

Silvia MADINCEA PAȘCU  
(Università Tibiscus di Timișoara)

## Il ruolo della memoria nella didattica delle lingue straniere a distanza

**Abstract:** (*The Role of Memory in the Online Foreign Language Teaching*) The role of memory in teaching and learning a foreign language has long been discussed. Through memorization techniques language skills are developed, while various morpho-syntactic and lexical aspects are acquired. The use of memorization techniques in foreign language teaching is well known. Teachers generally apply various strategies to encourage memorization and to overcome the difficulties of some students. This paper aims at showing the memorizing techniques used in distance learning including stimulating visual memory through the use of multiple images, stimulating auditory memory by vocalizing, or stimulating movement-activated memory including the routine. Some techniques can be used in both face-to-face and distance teaching, while some are useful in only one environment. Practical examples of the described situations will be discussed together with the various platforms and applications that can favour various memorization techniques, without losing sight of the role of the teacher in the teaching process.

**Keywords:** *memorization techniques, L2, online teaching (DAD)*

**Riassunto:** Il ruolo della memoria nell'insegnamento e apprendimento di una lingua straniera è stato discusso a lungo. Attraverso le tecniche di memorizzazione le abilità linguistiche vengono sviluppate, mentre vari aspetti morfo-sintattici e lessicali sono acquisiti. L'uso delle tecniche di memorizzazione nella didattica delle lingue straniere è ben conosciuto. Gli insegnanti applicano generalmente varie strategie per favorire la memorizzazione e superare le difficoltà di alcuni studenti. Il presente lavoro intende mostrare le tecniche di memorizzazione usate nell'insegnamento a distanza tra le quali stimolare la memoria visiva utilizzando più immagini, stimolare la memoria uditiva vocalizzando, oppure stimolare la memoria attivata dal movimento includendo la routine. Alcune tecniche possono essere usate tanto nell'insegnamento faccia a faccia, quanto nella didattica a distanza, mentre alcune sono utili solo in uno degli ambiti. Esempi pratici delle situazioni descritte saranno discussi insieme alle varie piattaforme e applicazioni che possono favorire varie tecniche di memorizzazione, senza perdere di vista il ruolo dell'insegnante nel processo d'insegnamento.

**Parole-chiave:** *tecniche di memorizzazione, L2, didattica a distanza (DAD)*

### 1. Introduzione

Il presente lavoro persegue due scopi principali, da una parte il mostrare di alcune tecniche di memorizzazione usate nell'insegnamento a distanza e non solo e, dall'altra parte, discutere alcune **piattaforme e applicazioni** che possono favorire varie tecniche di memorizzazione, senza dimenticare il ruolo dell'insegnante nel processo educativo.

Per raggiungere questi scopi ci è sembrato utile fare prima alcuni riferimenti alla memoria, ai tipi di memoria, così come ai tipi di apprendenti.

## 2. La memoria

A partire da vari studi neuropsicologici della memoria, Paradis (2004) propone una teoria neurolinguistica sull'apprendimento delle lingue. Secondo Paradis (*Idem*), la prima lingua, la lingua materna, è acquisita e memorizzata nei sistemi della memoria implicita, cioè una modalità che permette di comprendere e parlare una lingua in maniera automatica e fluente.

Dall'altra parte, una seconda lingua imparata a scuola, in maniera formale, è acquisita e memorizzata specialmente nei sistemi della memoria esplicita, cioè un apprendimento consapevole di regole grammaticali, strutture ecc.

La teoria si verifica facilmente nell'esperienza lavorativa di ogni insegnante. Ci capita spesso a vedere che studenti con valutazioni migliori nella L2 hanno delle difficoltà in una conversazione libera nella stessa lingua, mentre studenti con valutazioni basse, ma buone capacità comunicative, riescono a produrre e continuare meglio una conversazione.

Vale a dire che la lingua madre è prevalentemente basata su processi di memorizzazione impliciti, ma ci si ritrovano spesso componenti della memoria esplicita. Per esempio, durante la comprensione sono attivate tanto la memoria esplicita per il riconoscimento del lessico, quanto la memoria implicita per la compressione grammaticale.

Ci sono vari tipi di memoria e tutti noi usiamo una combinazione di essi. Durante il processo di memorizzazione si possono usare diversi metodi per stimolare i vari tipi di memoria, per esempio l'uso delle immagini può stimolare la memoria visuale, la vocalizzazione può stimolare la memoria uditiva oppure usando la routine si può stimolare la memoria attivata dal movimento.

## 3. Tipi di apprendenti

Prima di passare alle varie tecniche di memorizzazione proposte per una classe virtuale di L2, sarebbe utile identificare e descrivere anche i tipi di apprendenti a prescindere dall'ambito in cui si svolge la lezione, in presenza o a distanza. La classifica degli studenti prende in considerazione le loro necessità educazionali, il loro tipo di memoria, lo stile di apprendimento, ma anche circostanze particolari, come per esempio lo stato d'anima.

I tre tipi principali di apprendenti che potrebbero essere identificati sono i seguenti:

### a. L'incredulo

Lo studente incredulo non va mai d'accordo con quello che dice l'insegnante, non è mai convinto, è sempre sospettoso. L'insegnamento a distanza gli sembra confortevole visto che può usare la distanza imposta dalla tecnologia a suo favore.

Tanto nella classe tradizionale in presenza, che nella classe virtuale la soluzione sarebbe coinvolgere questo tipo di studente quanto più possibile per mostrargli che la sua partecipazione conta e ha impatto per l'intera sessione di studio.

### **b. L'approvatore**

Lo studente approvatore accetta tutte le idee anche quelle non-convenzionali, ma non ammette mai di non avere capito qualcosa. Non fa delle domande e non richiede spiegazioni supplementari, perdendo l'opportunità di imparare e capire meglio.

Nella classe online la soluzione dell'insegnante è più facile che nella classe in presenza. La funzione *chat* di varie piattaforme offre a questo tipo di studente il conforto di non aver disturbato l'intera classe facendo una domanda.

### **c. L'indagatore**

Lo studente indagatore vuole sapere dettagli su ogni aspetto discusso, è molto attento ai dettagli e fa domande su cose che non servono al momento della lezione, cose che si studiano più tardi per esempio. Interrompe spesso la lezione e ha un effetto negativo tanto sul piano prefato dell'insegnante per la lezione, quanto sugli altri studenti.

Anche questa volta, la lezione a distanza ha una soluzione semplice attraverso la funzione *chat* dove l'insegnante può fornire informazioni supplementari con link, siti, materiali aggiuntivi. Si mantiene in questo modo la struttura pianificata della lezione e la soddisfazione dello studente indagatore.

## **4. Tecniche per favorire la memorizzazione**

Quando si tratta di gruppi di 10-25 o più studenti, sembra difficile per un insegnante determinare quale tecnica dovrebbe usare per i vari tipi di memoria e di apprendenti. A prescindere dalla tecnica, "Il sistema affettivo gioca dunque un ruolo essenziale nella scelta di ciò che vale la pena di essere memorizzato". (Fabbro, 2005: 11)

Tra i fattori che possono facilitare l'apprendimento di informazioni esplicite, secondo Fabbro (2005) ci sono:

a) la volontà e focalizzazione dell'attenzione (si possono ottenere con una lezione attraente, piacevole, coinvolgente e dinamica);

b) il recupero consapevole e la descrizione verbale delle conoscenze memorizzate nei sistemi della memoria implicita, memoria dichiarativa (per esempio si può raccontare un accaduto);

c) l'espone degli studenti ad immagini per recuperare conoscenze esplicite;

d) il coinvolgimento emozionale degli studenti (le esperienze emotivamente neutre sono facilmente dimenticate).

Ci sono invece alcune strategie che possono favorire la memorizzazione:

### **4.1. Le associazioni**

Le associazioni sono una tecnica semplice tramite cui si possono associare due termini, un termine con un'immagine, due immagini, un termine con una frase, una frase intera con un pezzo di informazioni ecc.

Nel creare le associazioni, è importante farlo in modo divertente o produrre un'emozione positiva. Il nostro cervello è programmato a ricordare i momenti piacevoli, e dunque la memorizzazione è facilitata dalle attività divertenti.

Paragonato all'insegnamento in presenza, l'insegnamento online sembra vantaggiato dalle numerose immagini applicabili rapidamente, dai colori, dall'animazione, dalle citazioni ecc.

#### 4.2. Le ripetizioni

Anche se sembrano antiquate, le ripetizioni sono un uso di base nella memorizzazione. Attraverso la ripetizione di una canzone preferita di cui si imparano le parole, l'insegnante ripete la stessa cosa in contesti diversi e gli studenti imparano senza sforzo. Si possono creare mappe concettuali e mostrarle alla fine della lezione come un riassunto della lezione, si può costruire la pagina di riassunto insieme agli studenti oppure come compito.

La **mappa concettuale** può partire da più argomenti principali, in una struttura a rete anche tridimensionale. Serve per rappresentare in forma grafica strutture più o meno complesse in cui ci sia bisogno di specificare che tipo di relazioni intercorrono fra i concetti. Ha una struttura reticolare, non necessariamente gerarchica e può includere immagini e colori, ma privilegia la struttura logica più che l'aspetto grafico.

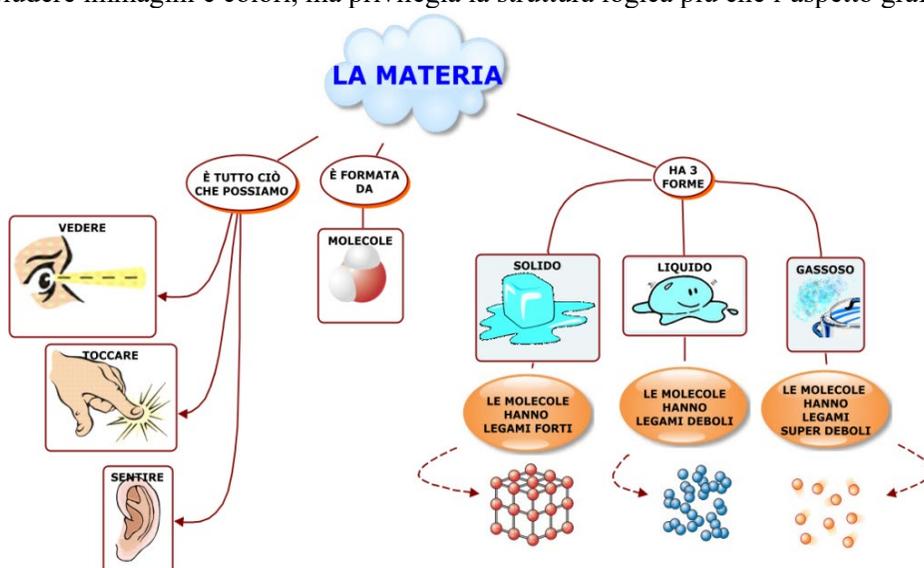


Immagine 1. Esempio di mappa concettuale (Antonieli: 2017)

La **mappa mentale** invece parte da un solo argomento di base, da cui si diramano tutte le derivazioni ed associazioni, con ramificazione gerarchica. Serve per presentare in modo sintetico una struttura di pensiero anche complessa (un libro, un film, un progetto, un problema). È utile per organizzare e comunicare le idee, strutturare le

informazioni, sviluppare piani, supportare e facilitare il pensiero creativo, il problem solving, le decisioni. Organizza gerarchicamente i concetti senza definirne il tipo di relazione. Fa largo uso di immagini e colori, per sollecitare l'emisfero destro del cervello.



Immagine 2. Esempio di mappa mentale (Storace, Capuano: 2011)

Le mappe concettuali e mentali sono utilissime tanto nell'insegnamento in presenza, in forma cartacea, quanto nell'insegnamento a distanza, in forma digitale. Alcune applicazioni da poter utilizzare per la creazione di mappe sono le seguenti:

a. per mappe concettuali:

CMAP TOOLS: su Pc e Ipad;

MINDOMO: con un database interno di modelli già pronti che si possono condividere;

MINDMEISTER: modelli già pronti e condivisibili; si possono anche creare mappe da zero;

XMIND: si possono creare mappe di alta qualità;

MINDMAPPER: per Android e Ios;

b. mappe mentali: senza pagamento (Freemind, Lucidchart, Gitmind, Coogle, Mindmap, Xmind.net e con pagamento (Imind map).

#### 4.3. I giochi

Numerose esperienze educative e ricerche in ambito neurolinguistico suggeriscono che le lingue si imparano meglio quando non sono insegnate ma adoperate. Per esempio, ai bambini dell'asilo nido o a quelli che non hanno compiuto

sei anni, nessuno pensa di insegnare elementi grammaticali di una lingua straniera. I bambini imparano invece facilmente la lingua mediante il gioco e l'interazione comunicativa.

**Kahoot!** è una piattaforma ottima per l'apprendimento a distanza e lo studio autonomo, che offre agli insegnanti gli strumenti per creare i propri quiz basati per esempio sulla grammatica o sul vocabolario. Si possono anche cercare giochi prefabbricati progettati da altri. Gli insegnanti possono ospitare giochi dal vivo sui loro computer o sfidare gli studenti a completarli nel loro tempo libero. Gli studenti inseriscono un codice PIN sui dispositivi personali, ottenendo l'accesso a una sala giochi virtuale. Qui competono contro i loro colleghi e i loro punteggi sono presenti nella classifica dell'insegnante. Kahoot! dispone anche di musica che sicuramente contribuisce al divertimento, specialmente nel caso degli studenti più giovani.

**Quizizz** è un'alternativa a Kahoot! Anche la musica e l'interfaccia sono un po' più moderne, il che la rende leggermente più adatta per adolescenti e adulti più grandi.

#### 4.4. La musica

Un altro mezzo utilissimo per favorire la memorizzazione è la musica. **Lyrics Training** è una piattaforma utile per gli insegnanti che desiderano insegnare ai propri studenti un nuovo vocabolario o aiutare gli studenti a migliorare le proprie capacità di ascolto in modo divertente. La Lyrics Training prende video musicali da YouTube e chiede agli studenti di riempire gli spazi vuoti mentre si concentrano sui testi. Questo mette alla prova la capacità degli studenti di ascoltare attentamente, oltre a leggere e scrivere rapidamente a tempo con la musica. Gli insegnanti possono selezionare il livello di difficoltà e il modo in cui desiderano che i loro studenti riempiano gli spazi vuoti, scrivendo il vocabolario o selezionando risposte a scelta multipla.

Lyrics Training è gratuito e consente inoltre agli insegnanti di caricare i propri testi preferiti per creare esercizi personalizzati. C'è anche una speciale modalità karaoke, che risulta utile per gli studenti più giovani.

#### 4.5. Le schede didattiche

Usate spesso anche nelle lezioni in presenza, le schede didattiche sono utilissime nella memorizzazione. **Quizlet** è un semplice strumento per memorizzare il vocabolario. Ha innumerevoli set di schede didattiche da cui gli insegnanti possono scegliere. La piattaforma consente agli insegnanti di personalizzare o crearne le proprie schede, facilitando la loro condivisione con la propria classe tramite link o su Google Classroom.

Gli insegnanti possono utilizzare le schede didattiche per esplorare le definizioni di parole, guardare esempi di come possono essere utilizzate in una frase e praticare la pronuncia e l'intonazione in gruppo. Con ogni set di schede ci sono nove diverse modalità di studio, che danno agli insegnanti la possibilità di mettere alla prova gli studenti su attività come scrittura, ortografia o memoria, ecc.

Quizlet è anche un ottimo strumento di ricapitolazione, che consente agli studenti di creare a casa i propri set di schede didattiche e condividerle con i colleghi. Offre

anche giochi, che gli studenti possono giocare individualmente, ma anche un gioco di classe collaborativo con Quizlet Live, che raggruppa gli studenti in squadre e li incoraggia a comunicare e lavorare insieme per indovinare le risposte corrette.

#### 4.6. La narrativa

Un'altra tecnica usata per sviluppare la memorizzazione è la narrativa. **Storybird** è un modo piacevole di aumentare le capacità di lettura e scrittura degli studenti più giovani. In sostanza, offre una comunità per la narrazione, in cui studenti e insegnanti possono scrivere i propri libri online e condividerli con altri lettori.

Storybird offre una raccolta curata di opere d'arte su cui gli utenti possono basare le loro storie. Questi possono essere semplici libri illustrati o storie più lunghe, rendendo la piattaforma ideale sia per i giovani studenti che per gli adulti.

La piattaforma funziona bene come strumento di apprendimento a distanza perché non richiede alcuna funzionalità audio. Gli studenti possono leggere, condividere e commentare il lavoro di altre persone.

#### 4.7. Il movimento

Sempre come tecnica usata per facilitare la memorizzazione abbiamo il movimento. **GoNoodle** è una piattaforma che promuove video di consapevolezza e movimento per tutte le materie scolastiche ed è uno strumento piacevole da utilizzare con bambini e adolescenti. Aiuta gli utenti di essere giocosi ma intelligenti, con video musicali divertenti, canzoni rap educative e presentatori vestiti in modo brillante. La piattaforma ha anche una categoria appositamente dedicata all'ELA (English Language Acquisition) con canzoni su temi diversi, per esempio canzoni su virgole, consonanti e contrazioni. Le attività su GoNoodle si possono incorporare nella lezione online come ricompensa o pausa dallo studio.

Ci sono ovviamente tante altre piattaforme e applicazioni che possono favorire la memorizzazione attraverso gioco, musica, racconti e così via, ci siamo limitati invece a indicare una piattaforma per ogni tecnica di memorizzazione discussa. Per altre piattaforme usate nella didattica a distanza, con la loro descrizione vedi anche Madincea-Paşcu, Petcovici (2020) e Madincea-Paşcu (2021).

### 5. Conclusioni

Le principali tecniche di memorizzazione proposte sono: le associazioni, le ripetizioni (le mappe concettuali e mentali), i giochi, la musica, le schede didattiche, i racconti, i movimenti (specialmente per i piccoli).

La didattica a distanza ha aperto la porta verso innumerevoli piattaforme e applicazioni da usare nel processo educativo.

Sarebbe impossibile per ogni insegnante conoscere o utilizzare tutte le piattaforme e le applicazioni. Il presente lavoro ha provato perciò dimostrare che il principale ruolo dell'insegnante è quello di essere consapevole della loro enorme varietà e scegliere quelle piattaforme e applicazioni che meglio si adattano alla loro personalità, stile di insegnamento e apprendimento, tipi di apprendenti, materia e scopi.

## Bibliografia

- Paradis, Michel. 2004. *A Neurolinguistic Theory of Bilingualism*. Amsterdam: Benjamins.
- Madincea Pașcu, S., Petcovici, T. 2020. *Switching To Online Teaching During the Pandemic*, in “Anale seria Științe Economice”, volumul XXV/2020, Timișoara: Eurostampa, pp. 96-101.
- Madincea Pașcu, Silvia. 2021. *Challenges of Online Language Teaching – Useful Applications*, in “Professional Communication and Translation Studies”. Proceedings of the 12<sup>th</sup> International Conference, 26-27 March 2021, Timișoara: Editura Politehnica, pp. 207-214.

## Webografia:

- Antoniél, Barbare. 2017. *Mappe concettuali*. Disponibile su <http://www.fiordizucche.it/2017/09/differenza-tra-mappe-concettuali-e-mappe-mentali>.
- Fabbro, Franco. 2005. *Memoria e apprendimento delle lingue*, in “Indire”. Disponibile su [http://www.chersi.it/listing/neoassunti2008/6lingua\\_straniera/1790.pdf](http://www.chersi.it/listing/neoassunti2008/6lingua_straniera/1790.pdf). Data di accesso 2.02.2021.
- Storace, Francesca, Capuano, Annapaola. 2011. *Mappe mentali*. Disponibile su <http://tuttiabordo-dislessia.blogspot.com/2011/10/mappa-mentale-il-tema.html>
- [www.kahoot.com](http://www.kahoot.com)
- [www.quizizz.com](http://www.quizizz.com)
- [www.lyricstraining.com](http://www.lyricstraining.com)
- [www.quizlet.com](http://www.quizlet.com)
- [www.storybird.com](http://www.storybird.com)
- [www.gonoodle.com](http://www.gonoodle.com)